

# CERTIFICAZIONI AMBIENTALI

## Lo scenario delle responsabilità

La certificazione e l'accreditamento, intesi come attestazione di parte terza, stanno assumendo sempre maggiore rilevanza nella normativa europea anche in relazione al principio per cui le imprese che adottano volontariamente strumenti di gestione ambientale riconosciuti possano beneficiare di una riduzione o di una esenzione dagli ulteriori controlli svolti dalle amministrazioni pubbliche.

La rapida definizione di un quadro certo e omogeneo di queste norme e l'individuazione delle specifiche responsabilità sono fondamentali per la competitività delle imprese e per garantire livelli adeguati di controllo ambientale a tutela della salute e dell'ambiente. Su questi temi, sull'applicazione ai reati ambientali del modello

del Dlgs 231/2001 (*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica*), sulle prospettive e i vincoli del decreto semplificazioni e sviluppo (art. 14 Dl 5/2012) si sono confrontati i diversi attori (Agenzie ambientali, mondo dell'impresa, magistrati, soggetti di certificazione e accreditamento) lo scorso 16 ottobre a Bologna. Nella sessione della mattina è stato fatto un approfondimento specifico sulla matrice delle responsabilità della sicurezza, per proseguire nel pomeriggio con un confronto aperto e costruttivo che ha messo in evidenza opportunità e criticità in uno scenario reso sempre più difficile dalla crisi economica che colpisce indistintamente pubblico e privato.